

Sport

Sotto il cielo di un'estate varesina

Non solo mondiali di calcio. L'estate varesina si preannuncia ricca di agonismo. Due manifestazioni, accomunate dalla passione e dalla voglia di fare, in cui, bandita ogni retorica e ogni politicamente corretto, trionfa lo sport e non le "abilità diverse".

A SOMMA DRESSAGE MONDIALE

Dall'ippoterapia ai campionati internazionali per disabili il passo non è breve, ma, diciamo pure, consecutivo. Se l'ippoterapia è, infatti, una vera e propria scienza, che si propone di curare patologie sia fisiche che psicologiche, l'agonismo è la dimostrazione plateale della ricchezza di uno sport, l'equitazione, che è insieme sana competizione, occasione di relazione e crescita per l'atleta, oltre che elegante e apprezzato spettacolo per il pubblico.

E quella che si disputerà a Somma Lombardo, dal 1 al 4 luglio, non è una modesta manifestazione di provincia ambientata nella brughiera: è la seconda edizione di una gara di dressage internazionale dedicata ai disabili che rappresenta il IV Meeting Città di Somma Lombardo. Tre su quattro le "stellette" attribuite, quelle che in gergo definiscono la qualità di una manifestazione: un ottimo risultato per un evento che al suo esordio, l'anno scorso, rappresentava la prima iniziativa internazionale del genere, organizzata in Italia.

Ad anticiparci l'appuntamento è Danilo Maestrello, direttore tecnico della competizione, che con schiettezza racconta le origini semplici di un'iniziativa, fortemente voluta dal Gruppo Equestre della Brughiera, che rappresenta una tappa di qualifica per i mondiali americani paralimpici di fine settembre a Lexington

Dall'ippoterapia, all'equitazione: sana competizione e occasione di relazione e crescita personale.



(USA). Da una chiacchierata casuale con una giovane atleta che lamentava la scarsità di prove agonistiche per i disabili, all'organizzazione di eventi all'interno di competizioni tradizionali, fino alla realizzazione di giornate esclusivamente dedicate e, infine, a eventi di richiamo internazionale: il percorso è in salita e non senza difficoltà. Nel 2009, al suo battesimo, la manifestazione ha una visibilità che delude parzialmente le aspettative, pur richiamando sportivi da varie parti del mondo, fin da Danimarca e Repubblica Ceca. Quest'anno, complice il banco di prova per i mondiali e un'organizzazione ormai ben avviata, che conta tra gli altri sostenitori anche il sindaco di Somma, Guido Colombo, si attendono i frutti della semina. Tra le novità, da non sottovalutare, il fatto che,

Una tappa di qualifica per mondiali americani paralimpici di Lexington.

grazie alla generosità spontanea di molti, non sono previste spese di iscrizione per gli atleti. Inoltre, accanto alla competizione vera e propria, si svolgeranno eventi collaterali, tra cui un congresso medico-scientifico dedicato all'ippoterapia, la tradizionale festa con la banda e un raduno di levrieri. Un'iniziativa, quest'ultima, proposta anche il 23 maggio, per trovare una casa a questi cani.

Un percorso in crescendo dunque che vedrà impegnati una trentina di atleti, tra i 20 e i 40 anni, con diversi gradi di disabilità, e un buon numero di personale tra tecnici, medici e organizzatori, negli impianti del Riding Club di via Valle nei pressi della "piramide" geodetica. L'obiettivo degli organizzatori è quello di realizzare una "vera e propria festa" per gli atleti, "con cuore e volontà" come recita la locandina della manifestazione. Gli ingredienti ci sono tutti: l'equitazione è una passione radicata nel territorio, il dressage coniuga eleganza ed agonismo garantendo uno spettacolo d'eccezione, gli atleti sono campioni di livello internazionale e, si passi il gioco di parole, più che "diversamente", sono molto, molto abili.

Oltre alla gara, un congresso sull'ippoterapia, la tradizionale festa con la banda e un raduno di levrieri.

IV Meeting Città di Somma Lombardo

1-4 luglio
Riding Club, Somma Lombardo
Info: cristina.sacchi@izsler.it



"B.I.C." IN RIVA AL LAGO

Se pensate di dover assistere ad una partitella dell'oratorio, vi sbagliate: certo lo spirito goliardico, la voglia di giocare, ancor prima che di vincere, è la stessa. Ma il IV torneo di Basket in carrozzina B.I.C., all'interno dell'oramai tradizionale 24ore di basket di Luino, è pura competizione, che richiama atleti da tutto il nord Italia e che rappresenta un'eccezionale festa di sport e di solidarietà.

Quella che, anche solo dopo una rapida occhiata al sito Internet www.24ore.com o alla ricca rassegna stampa del 2009, si intuisce essere un'organizzazione ben oliata - con tanto di sponsor, istituzionali e privati, merchandising, shop on line e premi molto appetibili - nasce da un'idea semplice. A raccontarcelo è Andrea Turconi, presidente della Luinosummerleague, un'associazione no profit, nata "quasi per scherzo", grazie all'entusiasmo di un gruppo di cestisti per passione.

Divertimento e competizione per una festa di sport e solidarietà.

Nel '93 nasce la ormai celebre 24ore, la "partita più lunga dell'estate", un appuntamento diventato imperdibile anche per il suggestivo scenario del lungo lago luinese (o del centro Le Betulle in caso di maltempo). Obiettivo degli organizzatori quello di realizzare un torneo sportivamente "pulito": un'occasione per stare insieme, in cui trionfi il lato più bello del basket. Per sottolinearlo, tra l'altro, non sono previsti arbitri, ma si conta su una sana autoregolamentazione.

Il torneo di basket in carrozzina B.I.C., quest'anno alla quarta edizione, è un passaggio successivo, in linea con la voglia di pallacanestro positiva e di socializzazione della 24ore. Manco a dirlo, l'intuizione nasce per caso, in mezzo a "quattro chiacchiere" da bar, davanti ad una partita di basket in carrozzina alla tv. Gli "amici cestisti"



Il torneo di basket in carrozzina, in linea con i principi della 24ore.

Italia per quanto riguarda solo il B.I.C., con un buon risultato in termini di visibilità e di richiamo di pubblico, momenti dedicati al minibasket e un vero e proprio sport village attrezzato per tutta la durata del BIC e della 24ore. Un'occasione da non sottovalutare anche per il nostro turismo.

Discretamente conosciuta, la pallacanestro in carrozzina, è uno sport che vede coinvolti in campo atleti con disabilità di diverso tipo, e con diverso potenziale, ma anche normodotati: in questo senso è uno splendido esempio di integrazione. E, rispetto alla 24ore, il torneo BIC porta con se' una carica di agonismo,

iniziano a sfornare idee e il progetto, anche contando sulla presenza della squadra varesina HS Varese, si amplia fino ai numeri dell'edizione 2010: otto squadre del nord

Un'occasione da non sottovalutare anche per il turismo locale.

ancor più appassionante per il pubblico. Quest'anno le competizioni si terranno dal 2 al 4 luglio. Per gli appassionati di basket – non pochi sul nostro territorio!- un evento imperdibile, per gli altri un'occasione di festa, con spazio per la solidarietà. L'evento è collegato, infatti, anche a Cestisti fino al Midollo, un'iniziativa nata per sostenere l'Associazione Donatori Midollo Osseo, che ha come testimonial i "mitici" Meneghin e Pozzecco.
Silvia Giovannini

XI 24ore e IV BIC

2-4 luglio
Lungolago di Luino
www.24orediluino.com



Programma 2-3-4 luglio Basket Village - lungolago di Luino

Basket in carrozzina - BIC 2-3 luglio 2010

Venerdì 2 luglio
18.00: minibasket
20.00 - 01.00: torneo BIC - fase eliminatoria
21.00: musica dal vivo
01.00: trasferimento atleti BIC in hotel

Sabato 3 luglio
10.00-15.00: torneo BIC - fase finale

15.00-18.00: minibasket

24 ore di Basket 3-4 luglio 2010

Sabato 3 luglio
16.30: ritiro basket box
18.00: inizio della 24 ore di basket
20.00: musica dal vivo
21.00-22.00: finale torneo BIC
21.00: musica dal vivo

Domenica 4 luglio

Proseguimento turni 24 ore di basket
8.00-10.00: colazione c/o Bar Clerici
12.30-13.30: pranzo c/o Basket Village
16.00: musica dal vivo
18.00: fine manifestazione e premiazioni

* In caso di maltempo l'intero programma verrà svolto presso: Centro Sportivo Le Betulle (Piscine) - via Lugano - Luino